



AZIENDA OSPEDALIERA  
"SAN PIO" - BENEVENTO  
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione  
DEA di II Livello

**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI DI MONITORAGGIO DESTINATI A  
UOC NEONATOLOGIA CON TIN DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. "SAN PIO" DI  
BENEVENTO**

**Capitolato Speciale**

**Art. 1 Definizioni**

**Art. 2 Oggetto, durata dell'appalto, suddivisione in lotti e base d'asta**

- 2.1 Oggetto
- 2.2 Durata dell'appalto
- 2.3 Suddivisione in Lotti e base d'asta
- 2.4 Opzione al rinnovo

**Art. 3 Condizioni di fornitura**

- 3.1 Apparecchiatura e relativi accessori
- 3.2 Materiale di consumo

**Art. 4 Consegna, Installazione e Collaudo delle apparecchiature**

**Art. 5 Formazione del Personale**

**Art. 6 Aggiornamento tecnologico**

**Art. 7 Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-risk**

- 7.1 Garanzia
- 7.2 Assistenza e manutenzione full-risk per le apparecchiature e relativi accessori
  - 7.2.1 Manutenzione preventiva
  - 7.2.2 Manutenzione correttiva
  - 7.2.3 Pezzi di ricambio e materiali soggetti ad usura

**Art. 8 Fatturazione e Pagamenti**

**Art. 9 Livelli di Servizio e Penali**

- 9.1 Forza maggiore

---

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO  
Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

1

## Art. 1

### (Definizioni)

**Azienda/Amministrazione contraente/Azienda/Azienda ospedaliera:** si intende l'A.O. San Pio con sede legale alla Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628.

**Apparecchiature:** si intendono i prodotti rientranti nella classe delle Tecnologie Biomediche: "L'insieme dei prodotti e dei dispositivi medici che afferiscono al settore della sanità ad eccezione dei farmaci; le apparecchiature biomediche costituiscono un sottoinsieme di tale comparto con riferimento alla sola strumentazione" (Ministero della Salute).

**Dispositivo medico:** qualunque strumento, apparecchio, apparecchiatura, software, impianto, reagente, materiale o altro articolo, destinato dal fabbricante a essere impiegato sull'uomo, da solo o in combinazione, per una o più delle seguenti destinazioni d'uso mediche specifiche: — diagnosi, prevenzione, monitoraggio, previsione, prognosi, trattamento o attenuazione di malattie, — diagnosi, monitoraggio, trattamento, attenuazione o compensazione di una lesione o di una disabilità, — studio, sostituzione o modifica dell'anatomia oppure di un processo o stato fisiologico o patologico, — fornire informazioni attraverso l'esame in vitro di campioni provenienti dal corpo umano, inclusi sangue e tessuti donati, e che non esercita nel o sul corpo umano l'azione principale cui è destinato mediante mezzi farmacologici, immunologici o metabolici, ma la cui funzione può essere coadiuvata da tali mezzi. Si considerano dispositivi medici anche i seguenti prodotti: — dispositivi per il controllo del concepimento o il supporto al concepimento, — i prodotti specificamente destinati alla pulizia, disinfezione o sterilizzazione dei dispositivi di cui all'articolo 1, paragrafo 4, e di quelli di cui al primo comma del presente punto; 5.5.2017 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 117/15 ( 1 ) Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (GU L 157 del 9.6.2006, pag. 24). (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

**Accessorio di un dispositivo medico:** un prodotto che, pur non essendo esso stesso un dispositivo medico, è destinato dal fabbricante a essere utilizzato con uno o più dispositivi medici specifici, per permettere in particolare che questi ultimi siano impiegati conformemente alla loro destinazione d'uso, oppure per assistere specificamente e direttamente la funzionalità sul piano medico del dispositivo o dei dispositivi medici in relazione alla loro destinazione d'uso (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

**Dispositivo attivo:** qualsiasi dispositivo il cui funzionamento dipende da una fonte di energia diversa da quella generata dal corpo umano per tale scopo o dalla gravità e che agisce modificando la densità di tale energia o convertendola. I dispositivi destinati a trasmettere, senza modifiche di rilievo, l'energia, le sostanze o altri elementi tra un dispositivo attivo e il paziente non sono considerati dispositivi attivi. Anche il software è considerato un dispositivo attivo (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

**Gruppo generico di dispositivi:** serie di dispositivi con destinazioni d'uso identiche o analoghe o che condividono la stessa tecnologia, cosicché possono essere classificati in modo generico, senza tenere conto di caratteristiche specifiche (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

**Kit procedurale:** una combinazione di prodotti confezionati congiuntamente e immessi sul mercato al fine di essere impiegati per una specifica destinazione d'uso medica; (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

---

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

2

**Sistema:** una combinazione di prodotti, confezionati insieme o non, che sono destinati a essere interconnessi o combinati per raggiungere una specifica destinazione d'uso medica (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

**Destinazione d'uso:** l'utilizzo al quale è destinato un dispositivo secondo le indicazioni fornite dal fabbricante sull'etichetta, nelle istruzioni per l'uso o nel materiale o nelle dichiarazioni di promozione o vendita e come specificato dal fabbricante nella valutazione clinica (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

**Etichetta:** le informazioni scritte, stampate o grafiche che figurano sul dispositivo stesso o sul confezionamento di ogni unità o sul confezionamento di vari dispositivi (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

**Istruzioni per l'uso:** le informazioni fornite dal fabbricante per far conoscere all'utilizzatore la destinazione d'uso e l'uso corretto di un dispositivo e le eventuali precauzioni da adottare (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

**Identificativo unico del dispositivo (Unique Device Identifier — UDI):** serie di caratteri numerici o alfanumerici creata sulla base di norme di identificazione dei dispositivi e di codifica accettate a livello internazionale e che consente l'identificazione inequivocabile di dispositivi specifici sul mercato; L 117/16 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 5.5.2017 (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

**Non vitale:** privo di capacità di metabolismo o moltiplicazione (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

**Responsabile delle Tecnologie:** il Responsabile delle Tecnologie dell'A.O. San Pio è colui che ha in carico le tecnologie afferenti al proprio Dipartimento/UOC/UOSD etc. ossia rispettivamente il Direttore di Dipartimento, il Direttore UOC, il Dirigente Responsabile di UOSD etc. dell'Amministrazione contraente destinataria secondo la propria autonoma organizzazione aziendale. Il Responsabile può avvalersi di uno o più delegati.

**Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC):** il Direttore dell'Esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. Il Direttore può avvalersi di uno o più assistenti.

**Rappresentante del Fornitore per collaudo e/o formazione/responsabile dell'appalto:** personale deputato a sottoscrivere i verbali e/o formazione indicato dal Fornitore. Tale personale può essere lo stesso o cambiare per ciascun collaudo e/o attività di formazione a discrezione del Fornitore secondo la propria autonoma organizzazione.

**Operatore economico aggiudicatario (OEA):** operatore economico aggiudicatario della procedura di gara che ha sottoscritto il relativo contratto, ove previsto.

**Operatore economico concorrente (OC):** operatore economico partecipante alla procedura di gara.

**Ordinativo di fornitura:** si intende il documento con il quale l'Amministrazione manifesta la volontà di acquisto al Fornitore della fornitura aggiudicata.

---

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

3

**Giorno lavorativo:** si intende ogni giorno della settimana escluso il sabato, la domenica ed i festivi della durata di 8 ore nelle ventiquattro solari.

**Giorno:** si intende il giorno solare, pertanto ogni giorno dell'anno ivi compreso sabato, domeniche e festivi.

## Art. 2

### (Oggetto e durata dell'appalto)

#### 2.1 Oggetto

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura dei beni e servizi destinati all'A.O. San Pio secondo le indicazioni previste negli atti di gara (Allegato A-Requisiti minimi), o condizioni migliorative se offerte, fino al "pronto all'uso" a corpo ed in opera.

I requisiti minimi, da intendersi a pena d'esclusione, alla quale la fornitura deve essere conforme, sono riportati nello specifico allegato al presente capitolato "Allegato A: requisiti minimi". Le caratteristiche richieste sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese e interpretate in coerenza al rispetto dell'Allegato II.5 – Specifiche tecniche ed etichettature del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 36/2023). Qualora la descrizione di queste caratteristiche dovessero individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio od un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare taluni imprese o prodotti, detta indicazione deve intendersi integrata della menzione "o equivalente". L'operatore economico concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche deve dimostrare nella propria offerta, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'articolo 105 del codice, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente alle prestazioni, ai requisiti funzionali e alle specifiche tecniche prescritti.

In particolare, l'appalto prevede la fornitura di monitor con centrale di monitoraggio e relativo materiale di consumo (si veda Tabella 1) destinati all'A.O.R.N. San Pio di Benevento secondo le condizioni previste negli atti di gara con particolare riguardo a quanto riportato negli Allegati A requisiti minimi:

Tabella 1

| Voce da allegato A | Descrizione              | quantità |
|--------------------|--------------------------|----------|
| Voce 1.1           | Monitor                  | 13       |
| Voce 1.2           | Modulo EEG               | 2        |
| Voce 1.3.1         | Accessori poliuso        | 16       |
| Voce 1.3.2         | Accessori monouso        | 300      |
| Voce 2             | Centrale di monitoraggio | 1        |
| Voce 3             | Cablaggio rete           | 1        |

L'appalto prevede altresì i seguenti servizi connessi quali es.:

- consegna, installazione e collaudo fino al "pronto all'uso" per le apparecchiature
- formazione, informazione ed addestramento del personale
- garanzia ed assistenza tecnica full-risk per tutta la durata dell'appalto.

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

4

L'Azienda si riserva la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di sospendere o interrompere la fornitura dei sistemi a seguito di aggiudicazione di procedure effettuate da convenzioni CONSIP, SO.RE.SA. od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale inerenti a tipologia di analoghi beni e/o servizi.

## 2.2 Durata dell'appalto

L'appalto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data del collaudo delle apparecchiature con esito positivo comprensivo

## 2.3 Suddivisione in Lotti e base d'asta

L'appalto prevede l'aggiudicazione ad un unico lotto ed avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023.

La base d'asta è di € 325.000 oltre IVA di cui € 290.000 relativo alle apparecchiature e € 35.000 per il materiale di consumo monouso/monopaziente.

## 2.4 Opzione al rinnovo

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, in conformità all'art. 120 comma 1 lettera a) del Codice dei contratti pubblici qualora l'Amministrazione decida di acquistare tecnologie identiche a quelle aggiudicati in gara (agli stessi patti e condizioni), compresi i materiali di consumo, per ulteriori esigenze fino ad un massimo del 50% del valore economico della base d'asta. In tal caso l'Amministrazione procederà a comunicare all'aggiudicatario del lotto, entro 18 mesi a decorrere della data di aggiudicazione definitiva, la volontà di procedere a tale determinazione.

## Art. 3

### (Condizioni di fornitura)

#### 3.1 Apparecchiatura e relativi accessori

La consegna dell'apparecchiatura, completa di ogni accessorio ordinato, si intende porto franco fino al definitivo posizionamento e collaudo ("pronto all'uso") con opere impiantistiche (adattatori prese elettriche) eventualmente necessarie (*verifica positiva*). Se non diversamente indicato nell'ordinativo di fornitura, la consegna deve essere effettuata presso il reparto destinatario. L'eventuale appoggio a magazzino e/o presso il reparto in attesa del personale addetto all'installazione e collaudo non esonera il Fornitore da tali obblighi, né configura deposito ai sensi dell'art. 1766 del c.c.

Sono a carico del Fornitore altresì tutte le spese derivanti dal trasporto interno (facchinaggio), ed ogni altro onere, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, riguardanti l'imballo, la guardiania fino al momento del collaudo definitivo, l'imballaggio ed il relativo ritiro e smaltimento, tutte le spese di montaggio, installazione a regola d'arte fino al collaudo positivo dei beni forniti.

Inoltre, l'Aggiudicatario si impegna, per tutta la durata del contratto, a fornire tutte le eventuali chiavi hardware e software inizialmente previste dall'attrezzatura o/ed aggiornate, ove richiesto dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario si impegna a ritirare la strumentazione a fine contratto con oneri ricompresi nel prezzo aggiudicato.

---

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

5

### 3.2 Materiale di consumo

L'appalto comprende la fornitura del materiale di consumo (es. sensori monouso) descritto nell'apposito allegato "A - Requisiti minimi" oltre a qualsiasi altro materiale dedicato al sistema offerto per effettuare le prestazioni previste in appalto. L'aggiudicatario pertanto deve indicare, in sede di offerta, l'elenco completo di qualsiasi dispositivo e/o consumabile dedicati ed esclusivi necessari per consentire l'effettuazione di tali procedure, pena l'esclusione della gara, anche se non espressamente descritti nella procedura di gara.

Il sistema offerto deve avere le caratteristiche tecniche di minima come da allegato "A - Requisiti minimi".

I concorrenti dovranno fornire indicazioni, anche mediante analitica descrizione, sulle caratteristiche sia di minima che qualitative, che costituiscono gli elementi per la valutazione delle offerte tecniche nella documentazione tecnica presentata.

Salvo disposizione contraria, la fornitura del materiale di consumo sarà effettuata per consegne frazionate in base alle effettive esigenze dell'Amministrazione presso il servizio Farmacia, il quale emetterà ordinativi a seconda la propria programmazione.

- Al momento della consegna, i prodotti devono avere una validità residua (scadenza) pari ad almeno il 70% dell'intero periodo di validità.
- In caso di contestazioni, la merce dovrà essere sostituita con altra con le caratteristiche aggiudicate, entro 24 ore dalla contestazione.

L'Aggiudicatario deve impegnarsi a consegnare al destinatario i materiali di consumo entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta, e in caso d'urgenza, la consegna deve avvenire entro 48 ore dalla richiesta, compreso festivi e prefestivi. Si precisa che, nel caso in cui la richiesta abbia carattere di urgenza, tale circostanza sarà esplicitamente riportata nell'ordinativo di fornitura, altrimenti deve intendersi tacitamente come richiesta non a carattere d'urgenza.

Qualsiasi onere connesso alla consegna è compreso nel costo di fornitura (es. trasporto, imballo).

#### Art. 4

##### (Consegna, Installazione e Collaudo delle apparecchiature)

La consegna e l'installazione dei beni offerti ordinati deve avvenire presso i locali destinatari dell'Amministrazione e dovrà concludersi tassativamente **entro 90 giorni solari e consecutivi** dalla data dell'ordinativo di fornitura. A termine delle operazioni di installazione dovrà essere redatto un apposito "verbale di installazione", predisposto dal Fornitore. Tale verbale dovrà contenere almeno le seguenti informazioni, ove applicabili:

- CIG (codice identificativo gara)
- data e numero dell'ordine
- data e numero dei D.d.T.
- data di consegna
- data dell'avvenuta installazione

---

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

6

- elenco dei beni con relativi S/N, CND, repertorio dell'apparecchiatura ed i relativi accessori, dispositivi medici, ove applicabili
- elenco dei software installati
- la check-list delle operazioni effettuati al fine di rendere evidenza che la fornitura sia "pronto all'uso".

Successivamente all'avvenuta istallazione, potranno iniziare le operazioni di collaudo nel rispetto delle normative vigenti in materia quale CEI 62-353.

Il collaudo dovrà comportare tutte le prove e verifiche di accettazione in contraddittorio con l'Amministrazione contraente o suo delegato.

Le operazioni di collaudo dovranno concludersi entro 5 giorni solari dal termine delle operazioni di installazione, salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione. Il Fornitore dovrà altresì effettuare le prove di corretta funzionalità e prove di accettazione (quali le verifiche di sicurezza elettrica, funzionali e/o prestazionali, ove applicabile) con l'ausilio di eventuale propria strumentazione (simulatori, strumenti di misura, campioni di misura, ecc.) da effettuarsi nel locale di utilizzo del destinatario. La strumentazione necessaria ad eseguire tali verifiche dovrà essere resa disponibile a titolo gratuito dal Fornitore poiché i relativi oneri sono ricompresi nel prezzo di aggiudicazione.

L'esito positivo del collaudo presuppone che il personale preposto abbia:

1. verificato che la merce istallata/consegnata sia conforme a quanto deliberato, aggiudicato ed ordinato e "pronto all'uso";
2. effettuato tutte le verifiche prescritte dalla normativa vigente in materia e dalla norma tecnica specifica con esito positivo;
3. effettuato le prove di funzionamento (compreso hardware e software) con esito positivo;
4. verificato che la documentazione tecnico/amministrativa a corredo (es. istruzioni d'uso, informazioni di gestione operativa, disegni tecnici d'istallazione, diagramma dei sistemi elettrici) sia stata consegnata e risulti presente alla data del collaudo ivi comprese le password di sistema;
5. ogni ulteriore attività di verifica disposta dall'Amministrazione quali test di accettazione, prove di qualità.

La fornitura si intenderà accettata in ogni sua parte se il *collaudo* avrà avuto complessivamente esito positivo.

L'Amministrazione, in contraddittorio con il Fornitore, dovrà redigere apposito "*verbale di collaudo*" definitivo sottoscritto dalle parti.

In ogni caso, qualora dovessero emergere, anche successivamente all'esito positivo del collaudo, non conformità progettuali, di produzione, di sicurezza e di corrispondenza a quanto richiesto in gara, il Fornitore dovrà provvedere alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati.

Ove l'apparecchiatura o parti di essa non superi in tutto o in parte le prescritte prove funzionali e diagnostiche e più in generale di collaudo, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro positiva conclusione. In ogni caso le prove anche ove si rendesse necessaria la loro ripetizione, dovranno concludersi entro i termini indicati nelle operazioni di collaudo, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione contraente.

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

7

Se entro tale termine, l'apparecchiatura e/o suo accessorio e/o DM non superi in tutto o in parte queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare l'apparecchiatura o suo accessorio e provvedere alla relativa sostituzione. Resta salvo il diritto da parte dell'Amministrazione, a seguito di secondo collaudo con esito negativo relativo all'apparecchiatura o parti di essa sostituita, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura.

In sede di collaudo, dovrà essere costituito il "Fascicolo Macchina" dell'apparecchiatura contenente tutta la documentazione prevista da fornire a cura dell'Aggiudicatario.

L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare per uso clinico l'apparecchiatura installata prima della conclusione positiva delle operazioni di collaudo, in caso contrario la fornitura è da intendersi collaudata con esito positivo alla data del primo utilizzo clinico.

## Art. 5

### (Formazione del Personale)

Il Fornitore è tenuto a svolgere l'attività di informazione, formazione ed addestramento destinata agli utilizzatori (es. medici, infermieri) presso la sede del destinatario per l'uso sicuro ed appropriato dell'apparecchiatura.

Tale attività dovrà riguardare almeno:

- L'uso dell'apparecchiatura, degli accessori e di ogni altro dispositivo compreso i software in ogni loro funzione;
- Le tipologie e la frequenza delle verifiche periodiche previste dal Fabbrikante per l'utilizzatore;
- Le procedure per la risoluzione degli inconvenienti più frequenti in caso di guasto e/o ferro macchina.

Il cronoprogramma delle attività e dei relativi argomenti sarà concordato tra le parti ma comunque il calendario delle lezioni dovrà prevedere anche uno o più corsi di training on job fino per rendere autonomi il personale utilizzatore in conformità al D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. ed alla buona pratica clinica.

L'indicazione dell'avvenuta formazione dovrà essere riportata in un autonomo verbale sottoscritto da entrambi le parti (Amministrazione contraente/Fornitore) ovvero in calce al collaudo.

Il Fornitore dovrà svolgere una seduta di aggiornamento formativo con cadenza annuale per il Personale designato dall'Amministrazione contraente per tutta la durata del contratto, a semplice richiesta dell'Amministrazione. Si fa presente che nel medesimo arco temporale, in caso di aggiornamento del/i software installato/i, il Fornitore dovrà formare nuovamente il personale senza alcun costo per l'Amministrazione contraente entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di aggiornamento, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione.

La durata del/i corso/i della formazione deve essere tale da consentire di formare tutto il personale dell'UO destinataria che potrà utilizzare e/o mantenere l'apparecchiatura a vario titolo.

## Art. 6

---

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO  
Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

8



### (Aggiornamento tecnologico)

Per tutta la durata del contratto, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla data di immissione in commercio, gli aggiornamenti eventualmente disponibili sul mercato per la fornitura offerta. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere tali aggiornamenti con oneri esclusi nell'appalto. Le condizioni economiche da applicare dovranno essere le medesime previste in aggiudicazione (es. sconto praticato in gara sul prezzo di listino vigente).

## Art. 7

### (Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-risk)

#### 7.1 Garanzia

Per l'apparecchiatura ed ogni dispositivo accessorio offerto è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 mesi a partire dalla data di collaudo con esito positivo.

#### 7.2 Assistenza e manutenzione Full-Risk

Per l'apparecchiatura ed ogni dispositivo accessorio offerto è incluso nel prezzo aggiudicata anche l'assistenza e la manutenzione Full-risk per 24 mesi a decorrere dalla data del collaudo definitivo con esito positivo.

L'assistenza e manutenzione "Full-Risk" (di seguito denominata "assistenza full-risk") riguarda ogni attività volta alla riduzione dei rischi connessi all'uso delle *tecnologie biomediche*, alla diminuzione dei tempi di inutilizzo (Down-Time), alla prevenzione dei guasti ed alla garanzia della qualità delle prestazioni erogate.

L'assistenza full-risk deve comprendere:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Fornitura e sostituzione di parti di ricambio e materiali soggetti ad usura;
- ed ogni altro onere descritto di seguito.

Tali attività saranno espletate dal Fornitore secondo quanto di seguito previsto, salvo cause di forza maggiore non imputabili ad esso. Le periodicità di tali attività non possono essere inferiori a quanto previsto dal Fabbricante nel manuale d'uso e di manutenzione e secondo quanto stabilisce la buona regola d'arte.

Al termine di ogni intervento, è fatto obbligo al Fornitore di redigere un apposito Rapporto di Lavoro (RIT) secondo le norme tecniche e giuridiche vigenti in Italia e nella Comunità Europea.

#### Rapporto di lavoro (RIT)

In base alla norma UNI 10147, il Rapporto di Lavoro è la "descrizione dell'intervento di manutenzione svolto e delle condizioni in cui è trovata la Tecnologia Biomedica oggetto di manutenzione".

Ogni singolo intervento tecnico effettuato deve essere comprovato e documentato mediante l'emissione di un Rapporto di Lavoro, o anche detto Rapporto d'Intervento Tecnico (RIT). Tale Rapporto deve essere datato e firmato dal Tecnico che effettua l'intervento e dal Responsabile della Tecnologia.

Non sono ammessi Rapporti di Lavoro cumulativi.

Il Rapporto di Lavoro deve contenere le informazioni di minima di seguito indicate:

- Identificazione anagrafica dell'Apparecchiatura:
- N. Inventario economale e ingegneria clinica (ove presente)
- Descrizione dell'apparecchiatura (modello, numero di serie, marca)
- Codifica (CND e/o CIVAB e/o altra codifica) ove applicabile
- Ubicazione
- Data ed ora di inizio dell'intervento;
- Tipologia d'intervento;
- Numero e data della richiesta di intervento (nel caso di manutenzione correttiva);
- Periodicità dell'intervento svolto (nel caso di manutenzione preventiva);
- Descrizione dell'intervento con indicazione delle principali operazioni svolte;
- Ore di lavoro e luogo di esecuzione dell'intervento per ciascun tecnico coinvolto;
- Materiali di ricambio sostituiti;
- Materiali di consumo e soggetti ad usura sostituiti;
- Data ed ora di fine intervento;
- Nominativo dei tecnici che hanno effettuato l'intervento;
- I riferimenti normativi applicabili;
- Esito delle prove (favorevole e non favorevole).

Laddove, nel corso dell'esercizio, si ravvisassero delle significative variazioni delle condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura tali da far emergere dubbi sulla loro efficacia ed efficienza, l'Amministrazione può richiedere al Fornitore interventi aggiuntivi con frequenze maggiori, anche rispetto a quanto indicato dal Fabbricante. Detti interventi aggiuntivi non devono comportare alcun onere oltre quelli già previsti in gara.

Inoltre, personale all'uopo designato dall'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento le verifiche, le misure e le prove che riterrà opportune al fine di accertare il corretto espletamento del servizio di assistenza full-risk, la veridicità dei rapporti e delle relative certificazioni e la rispondenza dell'attività eseguita rispetto alle condizioni contrattuali (normativa in vigore, prescrizioni dei fabbricanti e migliori regole dell'arte), nonché la funzionalità e la sicurezza dell'apparecchiatura.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo dell'apparecchiatura come accertato all'atto del collaudo con esito positivo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolubile con normali interventi di

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

10

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"  
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento  
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"  
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti  
Tel. 0823 313111

manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituirli con componenti nuovi ed originali, identici o migliori rispetto alla fornitura originale.

### 7.2.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione, pertanto le attività preventive devono svolgersi nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e nel manuale di servizio (di manutenzione), obbligatori ai sensi delle direttive CE e delle norme tecniche applicabili.

Le date previste per gli interventi di verifica periodiche devono essere rispettate secondo la tolleranza massima della periodicità di ripetizione degli interventi indicata nella Tabella 1 (Margine temporale per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, controlli funzionali e verifiche di sicurezza elettrica). Non potranno essere svolti interventi con scostamenti maggiori se non preventivamente concordati con il Responsabile della Manutenzione e/o il Responsabile della Tecnologia secondo l'autonoma organizzazione dell'Amministrazione contraente e giustificati da specifiche esigenze tecniche, cliniche, aziendali.

Tabella 1 - Margine temporale per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica.

| Periodicità degli interventi di manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza elettriche | Margine temporale per la esecuzione delle prove rispetto al calendario previsto |
|---|---|
| Mensile   | ± 5 giorni  |
| Trimestrale, Quadrimestrale, Semestrale   | ± 15 giorni   |
| Annuale e Biennale  | ± 30 giorni   |

Ai fini della determinazione del periodo di tolleranza, l'Amministrazione dovrà tener conto dei periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata resa disponibile al personale tecnico del Fornitore da parte dell'Amministrazione.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei fabbricanti; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento dell'apparecchiatura e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

L'attività di verifiche periodiche deve prevedere, con una cadenza almeno annuale, anche la misurazione del consumo energetico effettivo delle apparecchiature in utilizzo routinario, con strumentazione e personale messa a disposizione del Fornitore. I costi per tale attività sono inclusi nel prezzo aggiudicato.

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

11

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"  
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento  
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"  
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti  
Tel. 0823 313111

Entro 2 (due) mesi dalla data del collaudo definitivo, l'Aggiudicatario dovrà proporre e trasmettere il primo Calendario degli interventi delle verifiche periodiche concordato con l'Amministrazione.

Questo deve comprendere almeno le seguenti informazioni:

- Data in cui è previsto l'intervento e relative periodicità;
- Tempo di inutilizzo dell'apparecchiatura necessaria per effettuare l'attività di verifica;
- Dettaglio delle attività previste (check-list utilizzate, risorse, strumenti).

I Calendari successivi al primo, dovranno comunque essere elaborati e consegnati entro e non oltre il 30 agosto dell'anno precedente rispetto all'anno di riferimento del piano stesso, salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione.

### 7.2.2 *Manutenzione correttiva*

Per manutenzione correttiva si intendono tutte quelle procedure atte ad:

- accertare la presenza di guasto o di malfunzionamento dell'apparecchiatura;
- individuarne la causa;
- adottare tutte le misure, eseguire tutti gli interventi e provvedere a tutte le forniture necessarie per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- eseguire, se del caso, una verifica finale della funzionalità e sicurezza, anche elettrica, dell'apparecchiatura.

Si definisce:

- tempo d'intervento, o tempo di attivazione dell'intervento, secondo la norma UNI 10144, è "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è individuato ed il momento nel quale s'inizia l'intervento di manutenzione. È la somma del ritardo logistico e del ritardo amministrativo".

Il momento in cui il guasto è individuato, nel presente contesto, coincide con il momento in cui è inoltrata la richiesta di intervento tecnico al Fornitore secondo le modalità definite nel paragrafo "Manutenzione correttiva".

- ritardo logistico, secondo la norma la UNI 9910, è il "tempo accumulato durante il quale un'azione di manutenzione non può essere eseguita per la necessità di acquisire le risorse di manutenzione, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo".
- ritardo amministrativo, secondo la UNI 9910, è il "tempo accumulato durante il quale un'azione di manutenzione correttiva su un'entità in avaria non è eseguibile a causa di ragioni amministrative".

- tempo di risoluzione guasto (secondo la "Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchiature elettromedicali" N. 9 di aprile 2009) è "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è notificato alla Ditta manuttrice ed il momento in cui il guasto è risolto, ossia si verifica il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'attrezzatura".

- DT (Down Time) ossia Tempo di fermo macchina: è il tempo in cui l'apparecchiatura è ferma per guasto o manutenzione periodica.

Il servizio di manutenzione correttiva deve svolgersi nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e/o nel manuale di servizio e deve tener conto del livello di criticità associato all'apparecchiatura.

La diagnosi di primo guasto (eventualmente anche da remoto) dovrà avvenire tempestivamente.

In ogni caso il ripristino della funzionalità dovrà avvenire a partire dalla richiesta di intervento:

- entro 3 (tre) giorni solari stesso qualora l'intervento correttivo non necessiti di pezzi di ricambio;
- entro 5 (cinque) giorni solari a partire dalla richiesta di intervento stesso qualora l'intervento correttivo necessiti di pezzi di ricambio. In caso contrario, trascorsi inutilmente tale termine, l'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire apparecchiature equivalente (muletto) e relativi DM se diversi, per consentire la ripresa delle attività a titolo gratuito e fino alla risoluzione del guasto e la riconsegna dell'apparecchiatura.

I tempi riportati sopra sono comprensivi di ogni ritardo.

Gli interventi di manutenzione correttiva inclusi nel presente servizio sono da intendersi in numero illimitato.

Tutti i costi diretti ed indiretti riconducibili ad un intervento di manutenzione correttiva (manodopera, trasferta, ricambi, materiale soggetto ad usura) sono a totale carico del Fornitore.

Gli interventi possono essere richiesti con una delle seguenti modalità:

- customer care (centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione con numero telefonico e di fax);
- via e-mail;
- qualunque altra modalità concordata tra le parti (Amministrazione/Fornitore).

---

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

13

Sono inclusi nel prezzo di aggiudicazione anche gli interventi di eliminazione delle cause di non conformità dei beni. Pertanto, il Fornitore è tenuto ad effettuare tutti gli interventi di eliminazione delle cause di non conformità riconducibili a guasto dell'apparecchiatura (quali ad esempio danneggiamento degli isolamenti e delle protezioni, ecc.).

Durante l'intervento di manutenzione correttiva sono compresi tutti i pezzi di ricambio nonché i materiali di usura.

Sono esclusi dall'appalto gli interventi dovuti a dimostrata imperizia d'uso dell'apparecchiatura da parte del personale preposto. Tale condizione sarà riconosciuta solo se il Fornitore ne da evidenza all'atto dell'intervento, riportando dettagliatamente sul RIT le motivazioni a supporto. Il rapporto deve essere controfirmato dal Responsabile della Tecnologia e/o Manutenzione.

Il numero massimo annuo di giorni di fermo macchina (DT) è stabilito in 10 (dieci) giorni lavorativi in cui sono computati anche tutti gli interventi di verifiche periodiche. Si precisa che si intende come giorno lavorativo ogni giorno settimanale ad eccezione del sabato, della domenica e dei giorni festivi, inoltre tutte le settimane dell'anno sono da intendersi lavorative.

### **7.2.3 Pezzi di ricambio e materiali soggetti ad usura**

Per pezzi di ricambio si intende, secondo la norma UNI 10147, "la parte elementare nuova o ripristinata, che può sostituire una corrispondente usurata o guasta e che permette di riportare una Tecnologia Biomedica nelle condizioni stabilite".

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità dei pezzi di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di ultimazione delle operazioni di collaudo con esito positivo.

Il materiale soggetto ad usura è un "materiale la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dell'apparecchio, potendo variare in funzione dell'utilizzo della Tecnologia Biomedica e delle relative modalità" (definizione contenuta nella "Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchiature elettromedicali" N. 9 di aprile 2009).

I pezzi di ricambio e gli accessori impiegati devono essere nuovi, originali, nel pieno rispetto delle Direttive CE applicabili. Il Fornitore rimane comunque l'unico responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati. I costi per i pezzi di ricambio e accessori sono a carico del Fornitore e ricompresi nel servizio di *assistenza tecnica "full-risk"*.

---

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

14

È consentito l'utilizzo di pezzi di ricambio, materiali ed accessori equivalenti agli originali esclusivamente per cause di forza maggiore:

- fallimento del Fabbricante della apparecchiatura e/o del Fabbricante della specifica parte di ricambio, materiale o accessorio;
- apparecchiatura fuori produzione per la quale il Produttore non garantisca più la disponibilità delle parti di ricambio, materiali ed accessori oltre il tempo definito in sede di offerta.

In caso di non reperibilità dei pezzi di ricambio per cause di forza maggiore, il Fornitore deve documentare al Responsabile della Manutenzione l'impossibilità di procedere al ripristino delle funzionalità della apparecchiatura.

Il Fornitore deve documentare nel Rapporto di Lavoro tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

Nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico, in quanto compresi nel prezzo di aggiudicazione, il Fornitore deve provvedere allo smaltimento delle parti di ricambio sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto. L'eventuale uso di materiali di qualunque tipo, contenenti sostanze chimiche (vernici, pitture, prodotti di pulizia, ecc.), deve risultare limitato allo stretto necessario e comunque devono essere utilizzate sostanze con preparati a tossicità nulla o la più bassa possibile.

#### **Art. 8**

##### **(Fatturazione e Pagamenti)**

Il Fornitore emetterà fattura per i quantitativi dei prodotti effettivamente consegnati, installati e collaudati positivamente, riportando nella medesima, così come indicato nei documenti di trasporto, il numero e la data del provvedimento di aggiudicazione, il relativo CIG oltre che l'ordinativo di fornitura.

La fattura sarà pagata entro 60 giorni dalla data documento, previo verifica del collaudo avvenuto con esito positivo.

#### **Art. 9**

##### **(Livelli di Servizio e Penali)**

Il Fornitore è obbligato a garantire adeguati livelli di servizio secondo i termini stabiliti dal presente Capitolato speciale e più in generale negli atti di gara, o migliorativi se offerti.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione applicherà le penalità di cui al presente paragrafo anche cumulativamente, salvo causa forza maggiore.

---

**AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

15

| DESCRIZIONE<br>ATTIVITA'  | PENALE   |   |  |
|---|--|---|--|
|   | 1^ SOGLIA  | 2^ SOGLIA   | RISOLUZIONE DEL<br>CONTRATTO   |
| Consegna, installazione apparecchiatura e relativi accessori e DM | fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara   | dal 6° al 30° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara  | Oltre il 30° giorno di ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto in gara, l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione contrattuale |
| Collaudo apparecchiatura e relativi accessori                     | fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara   | dal 6° al 10° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara  | Oltre il 11° giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara, l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione contrattuale                |
| Formazione  | fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara   | dal 6° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara   |  |
| Aggiornamento tecnologico   | fino al 10° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto sia in termini di mancata comunicazione sia in termini di mancato/parziale | dal 11° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto sia in termini di mancata comunicazione sia in termini di mancato/parziale aggiornamento |  |

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

16



|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
|   | aggiornamento  |   |  |
| Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-risk (Art. 7 del Capitolato) escluso fornitura muletto | fino al 2° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara         | dal 3° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara                             |  |
| Ulteriori penalità non previste sopra   | fino al 10° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,1 (zerovirgolauno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in aggiudicazione | dal 11° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in aggiudicazione |  |
|   |  |   | L'Amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale, qualora le penali applicate al Fornitore, anche in periodi diversi complessivamente considerate, dovessero raggiungere il 10% del valore economico dell'appalto |

### 9.1 Forza maggiore

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto dipenda da cause di forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a conflitti sindacali, incidenti, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

17

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"  
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento  
Tel. 0824 57111


Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguri"  
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti  
Tel. 0823 313111


Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impeditivo. Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con un preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

#### ALLEGATI

##### A - Requisiti minimi

Il Dirigente Responsabile UOS Ingegneria clinica, Ing. Gianpaolo Catalano 

Il Direttore UOC Neonatologia con TIN, Dr. Francesco Cocca 

**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI DI MONITORAGGIO DESTINATI A  
 UOC NEONATOLOGIA CON TIN DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. "SAN PIO" DI  
 BENEVENTO**

**ALLEGATO A - REQUISITI MINIMI**

| <i>Compilazione a cura dell'Amministrazione<br/>contraente:<br/>Requisito minimo a pena di esclusione</i>  | <i>Compilazione a cura dell'operatore economico<br/>concorrente</i> |   |
|--|---|---|
| <i>Descrizione delle specifiche tecniche<br/>minime, pena l'esclusione</i>   | <i>Requisito posseduto</i>  | <i>Indicare la pagina del<br/>manuale/ fascicolo/<br/>scheda tecnica/ file<br/>comprovante il possesso<br/>della caratteristica ri-<br/>chiesta</i> |
| <i>Voce 1.1 Monitor multiparametrici</i>   |   |   |
| <b>Caratteristiche tecniche generali</b>   |   |   |
| Configurazione parametri e software per un utilizzo pediatrico e neonatale avanzato  |   |   |
| Monitor senza ventola dotato di interfaccia touchscreen  |   |   |
| Posizionamento su pensile lato monitoraggio  |   |   |
| Monitor con dimensione schermo di almeno 19" con display a colori tipo LCD-TFT ad alta risoluzione e funzione touch-screen                           |   |   |
| Monitor idoneo per pazienti pediatrici, neonatali e prematuri  |   |   |
| Monitor di ultima generazione con almeno 8 forme d'onda visualizzate in contemporanea (di cui almeno 2 tracce ECG e 3 tracce di pressione invasiva)  |   |   |
| Monitor con sistema di raffreddamento di tipo passivo ossia privo di ventole, dotato di superfici lisce e facilmente lavabili nonché privo di filtri |   |   |
| Dotato di modulo di acquisizione estraibile, facile da collegare e scollegare per un   |   |   |

|   |  |  |
|---|--|--|
| monitoraggio ottimale sia al posto letto che durante il trasporto. Il modulo deve essere dotato di memoria e display a colori touchscreen con almeno 3 tracce multiparametriche visualizzabili simultaneamente.   |  |  |
| Parametri da rilevare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ECG fino a 12 derivazioni</li> <li>• IBP (almeno 3 sedi di pressione cruenta)</li> <li>• NIBP</li> <li>• SpO2 singola (Masimo SET) e doppia (Rainbow)</li> <li>• etCO2</li> <li>• temperatura (due sedi)</li> <li>• frequenza respiratoria</li> </ul> |  |  |
| Possibilità di revisione dei parametri in tabellare e trend di almeno 72 ore precedenti (escluso aritmie)   |  |  |
| Possibilità di revisione degli allarmi per almeno 72 ore precedenti   |  |  |
| Possibilità di revisione delle aritmie per almeno le 72 ore precedenti  |  |  |
| Sistema di allarme sonoro e visivo per criticità  |  |  |
| Evidenziazione su tutti i monitor il tipo di allarme e la postazione di riferimento   |  |  |
| Sistema di filtro per ridurre gli artefatti e migliorare la qualità delle tracce  |  |  |
| Protezione contro scariche e interferenze del defibrillatore  |  |  |
| Interfaccia utente di gestionale semplice e intuitiva   |  |  |
| Possibilità di stampa dello schermo in modo manuale e automatico in presenza di allarmi   |  |  |
| Batteria tampone con autonomia non inferiore ai 10 minuti   |  |  |
| Predisposizione per sistema di aggancio/sgancio rapido a parete e aggancio fisso su ripiano   |  |  |
| <b>Voce 1.2 Moduli aggiuntivi</b>   |  |  |
| <b>Voce 1.2.1 modulo EEG</b>  |  |  |
| Modulo EEG (da condividere tra i posti letto) con funzione aEEG, analisi spettrale a visualizzazione sequenziale compressa (CSA): <ul style="list-style-type: none"> <li>- SEF (Spectral Edge Frequency)</li> </ul>   |  |  |

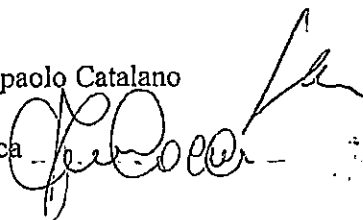
|   |  |  |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- MDF (Mean Dominant Frequency)</li> <li>- PPF (Peak Power Frequency)</li> <li>- TP (Total Power)</li> <li>- Percentuale di potenza totale in ogni banda di frequenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Onde Alfa (da 8 a 13 Hz)</li> <li>o Onde Beta (da 13 a 30 Hz)</li> <li>o Onde Theta (da 4 a 8 Hz)</li> <li>o Onde Delta (da 0,5 a 4 Hz)</li> </ul> </li> <li>- BSR (Burst Suppression Ratio)</li> </ul>  |  |  |
| <b>Voce 1.3 Accessori</b>   |  |  |
| <b>Voce 1.3.1 Accessori poliuso</b>   |  |  |
| <p>Dotazione di tutti gli accessori originali (ossia autorizzati dal fabbricante del monitor) poliuso fino al "pronto all'uso" per consentire il pieno utilizzo di tutti i parametri richiesti come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cavo ECG a 3 terminali tipo pinzetta/clips</li> <li>• cavo ECG a 5 terminali tipo pinzetta/clips per le 12 derivazioni</li> <li>• cavo a sensore SpO2 a dito per poliuso</li> <li>• cavo SpO2 prolunga per monouso</li> <li>• cavo e modulo EtCO2</li> <li>• cavo e modulo sonde temperature</li> <li>• tubi e bracciali vari dimensioni (almeno N.1 pediatrica, N.1 Neonatale, n.1 Prematuro) per NIBP</li> <li>• Cavo/i ed accessorio/i per i tre canali di IBP</li> </ul> |  |  |
| <b>Voce 1.3.2 Accessori monouso</b>   |  |  |
| <p>Dotazione di tutti gli accessori originali (ossia autorizzati dal fabbricante del monitor) monouso fino al "pronto all'uso" per consentire il pieno utilizzo di tutti i parametri. A corredo della fornitura dovranno essere consegnati sensori/trasduttori/linee di campionamento monouso per singolo cavo, ove previsto (es. SpO2, EtCO2, IBP, ECG)</p>  |  |  |
| <b>Voce 2 Centrale di monitoraggio</b>  |  |  |
| <p>In grado di gestire almeno 16 postazioni (monitor) anche per possibili implementazioni future</p>  |  |  |
| <p>Con display a colori tipo TFT-LCD di</p>   |  |  |

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**SAN PIO**  
Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

|   |  |  |
|---|--|--|
| dimensioni di almeno 21"  |  |  |
| Server locale costituito da:<br>- workstation di ultima generazione<br>- altoparlante esterno<br>- tastiera alfanumerica e mouse<br>- quanto ulteriormente necessario per il pronto all'uso   |  |  |
| Possibilità di visualizzare almeno 16 postazioni contemporaneamente o la singola postazione   |  |  |
| Possibilità di visualizzare e gestire tutti gli allarmi provenienti dai monitor   |  |  |
| Possibilità di memorizzare e visualizzare le forme d'onda, gli allarmi e gli eventi per almeno 72 ore consecutive ed una funzione di riesame off-line di tutti i dati memorizzati con possibilità di stampa degli stessi              |  |  |
| Memorizzare in forma continua (funzione tipo holter) per almeno 72 ore, tre o più forme d'onda a piacere per ciascun paziente completo di eventuali moduli e cavi da implementare sui singoli monitor.                                |  |  |
| Dotata di stampante laser (o sistema equivalente) con possibilità di stampa del monitor, dei trend e degli eventi   |  |  |
| Possibilità di esportare i dati su CD/DVD e/o pendrive  |  |  |
| Modulo/applicazione per esportazione dei tracciati in modalità standard (es HL7, DICOM), per il collegamento con i sistemi informatici aziendali la condivisione dei dati clinici e la loro archiviazione                             |  |  |
| Dotata di adeguato UPS  |  |  |
| <b>Voce 3 Rete di collegamento monitor</b>  |  |  |
| Fornitura e posa in opera di rete LAN ethernet dedicata per il collegamento dei segnali monitor multiparametrici alla Centrale di monitoraggio fino al "pronto all'uso" (inclusi switch, patch, UPS) su canaline/tracciati esistenti. |  |  |

Il Dirigente Responsabile UOS Ingegneria clinica, Ing. Gianpaolo Catalano

Il Direttore UOC Neonatologia con TIN, Dr. Francesco Cocca



AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

4

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"  
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento  
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"  
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti  
Tel. 0823 313111

**Allegato C1: Parametri a punteggi**

**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI DI MONITORAGGIO DESTINATI A  
UOC NEONATOLOGIA CON TIN DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. "SAN PIO" DI  
BENEVENTO**

**Parametri a punteggi**

| Amministrazione contraente |                                       |  |  | Operatore economico concorrente     |  |
|----------------------------|---------------------------------------|--|--|-------------------------------------|--|
| Para-metro                 | Descrizione parametro                 | Criterio Discrezionale (D)<br>Quantitativo (Q)<br>Tabellare (T)  | Massimo Punteggio tecnico parziale (Ppmax) | Descrizione caratteristiche offerte | Indicazione ove reperire l'informazione/indicazione del valore posseduto |
| <b>Voce 1 - Monitor</b>    |                                       |  |  |                                     |  |
| 1                          | Caratteristiche hardware del monitor  | (D)<br>Saranno valutate le migliori caratteristiche hardware del monitor (Dimensioni, angolo di visione, risoluzione del monitor, grado di IP semplicità di aggancio, etc)   | 6  |                                     |  |
| 2                          | Caratteristiche dei moduli aggiuntivi | (D)<br>Saranno valutate le caratteristiche dei moduli aggiuntivi richiesti (ECG, EEG), inclusi funzionalità e specifiche dei moduli integrabili alla dotazione di base   | 6  |                                     |  |
| 3                          | Funzionalità dei monitor              | (D)<br>Saranno valutate le funzionalità del monitor ivi compreso il modulo acquisizione, per la garanzia di continuità con valutazione dei parametri visualizzabili, per l'autonomia di utilizzo (es. Bed to bed, con valutazione dell'interfunzionalità dei monitor e per la capacità di sostituzione | 18   |                                     |  |

AZIENDA OSPEDALIERA

SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

2

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"  
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento  
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"  
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti  
Tel. 0823 313111



|  |  |   |           |  |  |
|--|--|---|-----------|--|--|
|  |  | dell'attività centralizzata in caso di guasto, possibilità di configurazioni e modalità di personalizzazione della visualizzazione, interfaccia utente)   |           |  |  |
| 4  | <p>Calcolatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ dosaggio farmaci</li> <li>◦ parametri derivati di ossigenazione</li> <li>◦ score di gravità</li> <li>◦ altro parametro calcolato</li> </ul> | (Q)<br>Punti n. 2 per ogni monitoraggio aggiuntivo fino a 4 punti   | 8         |  |  |
| 5  | Estensione interfaccia   | (D)<br>Sarà valutata positivamente la possibilità di implementazione di moduli aggiuntivi oltre quelli di minima, la predisposizione per l'interfacciamento con i dispositivi esterni (es. ventilatori, emogasanalizzatori) | 6         |  |  |
| 6  | Ulteriori elementi migliorativi e di pregio non ricompresi nei criteri precedenti  | (D)<br>Sara valutato positivamente gli ulteriori elementi migliorativi e di pregio che consentono una migliore gestione del paziente in area critica  | 4         |  |  |
| <b>Totale sub-punteggio tecnico voce 1</b> |  |   | <b>48</b> |  |  |

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO  
Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

3

| Amministrazione contraente               |  |   |  | Operatore economico concorrente     |  |
|--|--|---|--|-------------------------------------|--|
| Parametro                                | Descrizione parametro  | Criterio Discrezionale (D)<br>Quantitativo (Q)<br>Tabellare (T)   | Massimo Punteggio tecnico parziale (Ppmax) | Descrizione caratteristiche offerte | Indicazione ove reperire l'informazione/indicazione del valore posseduto |
| <b>Voce 2 – Centrale di Monitoraggio</b> |  |   |  |                                     |  |
| 7  | Configurazione e gestione postazioni                               | (D)<br>Saranno valutati positivamente la gestione di posti letto monitorizzabili oltre i 16 di minima e l'interfaccia intesa come modalità di azione per la gestione dei pazienti e degli allarmi | 5  |                                     |  |
| 8  | Parametri e visualizzazione  | (D)<br>Sarà valutata positivamente la miglior visualizzazione di differenti parametri, anche in termini di selezione ed ampliamento dei tracciati   | 5  |                                     |  |
| 9  | Memorizzazione   | (D)<br>Sarà valutata positivamente la capacità massima di registrazione in termini di quantità e durata dei parametri e dei tracciati memorizzabili   | 5  |                                     |  |
| 10                                       | Seconda centrale di monitoraggio per la Subintensiva Neonatale con | (T)<br>Si= Ppmax<br>No= 0   | 7  |                                     |  |

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO  
Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

4

|  |   |  |           |  |  |
|--|---|--|-----------|--|--|
|  | capacità di gestione postazione secondo i requisiti minimi                        |  |           |  |  |
| 11   | Ulteriori elementi migliorativi e di pregio non ricompresi nei criteri precedenti | (D)<br>Saranno valutati positivamente gli ulteriori elementi migliorativi e di pregio che consentono una migliore gestione del sistema | 2         |  |  |
| <b>Totale sub-punteggio tecnico voce 2</b> |   |  | <b>24</b> |  |  |

| Amministrazione contraente |                                 |  |  | Operatore economico concorrente     |  |
|----------------------------|---------------------------------|--|--|-------------------------------------|--|
| Parametro                  | Descrizione parametro           | Criterio Discrezionale (D) Quantitativo (Q) Tabellare (T)  | Massimo Punteggio tecnico parziale (Ppmax) | Descrizione caratteristiche offerte | Indicazione ove reperire l'informazione/indicazione del valore posseduto |
| 13                         | Formazione                      | (D)<br>Sarà valutata positivamente la completezza dei corsi di formazione e retraining   | 5  |                                     |  |
| 13                         | Certificazioni parità di genere | (T)<br>Si possesso della certificazione = Ppmax<br><br>UNI/PdR 125:2022 (Possesso della certificazione di parità di genere o equivalente)<br>Nel caso di partecipazioni RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso tutti componenti la RTI e | 3  |                                     |  |

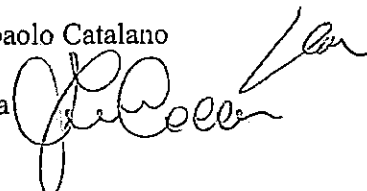
AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO  
Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

5

|                          |  |  |    |  |  |
|--------------------------|--|--|----|--|--|
|                          |  | tutte le imprese<br>esecutrici sono in<br>possesso della<br>certificazione<br>indicata |    |  |  |
| Totale punteggio tecnico |  |  | 80 |  |  |

Il Dirigente Responsabile UOS Ingegneria clinica, Ing. Gianpaolo Catalano

Il Direttore UOC Neonatologia con TIN, Dr. Francesco Cocca



**AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"  
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento  
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"  
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti  
Tel. 0823 313111



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**"SAN PIO" - BENEVENTO**  
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione  
DEA di II Livello

**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI DI MONITORAGGIO DESTINATI A  
UOC NEONATOLOGIA CON TIN DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. "SAN PIO" DI  
BENEVENTO**

**Art. 1 Criterio di Valutazione**

**Art. 2 Criterio di aggiudicazione**

**Art. 3 Metodo di attribuzione punteggi per la parte tecnica**

**Art. 4 Soglia tecnica minima**

**Art. 5 Riparametrazione del punteggio**

**Art. 6 Metodo di attribuzione del punteggio per la parte economica**

---

**AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "*Gaetano Rummo*"  
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento  
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "*Sant'Alfonso Maria dei Liguori*"  
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti  
Tel. 0823 313111

### Art. 1 Criteri di valutazione

L'offerta tecnica, pena l'esclusione, dovrà soddisfare i livelli minimi della fornitura, quantitativi e qualitativi, riportati negli atti di gara, salvo offerta migliorativa.

La Commissione valutatrice di gara dopo aver accertato il possesso di tali requisiti per ciascun operatore economico, procederà a valutare le offerte tecniche attribuendo il punteggio relativo alla qualità secondo i criteri di seguito descritti.

### Art. 2 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione è in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2, del Codice per singolo lotto.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella n.1

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------------|-------------------|
| Offerta tecnica         | PTDmax = 80       |
| Offerta economica       | PEDmax = 20       |
| <b>TOTALE punteggio</b> | <b>100</b>        |

### Art. 3 Metodo di attribuzione punteggi per la parte tecnica

I Concorrenti dovranno fornire indicazioni, anche mediante analitica descrizione, sulle caratteristiche sia di minima che qualitative nella documentazione tecnica presentata. I partecipanti potranno assolvere a tale compito mediante la presentazione di documentazione tecnica, relazioni e/o auto-dichiarazioni (redatta secondo la normativa vigente in materia) tale da consentire una adeguata valutazione dei beni/servizi offerti. Inoltre, potrà essere consegnata anche documentazione in lingua originale limitatamente ai manuali di service, certificati di conformità, Marchi di qualità ecc. mentre eventuali pubblicazioni scientifiche saranno prese in considerazione, pur presentate in lingua originale, accompagnate da traduzione in lingua italiana.

La valutazione qualitativa è eseguita secondo i criteri di seguito descritti, ove applicabili.

#### Criteri Discrezionali (D)

La commissione procederà ad assegnare il giudizio di merito (**Giudizio espresso**) al parametro/criterio in esame per l'offerta dell'operatore economico in valutazione (i). A tale giudizio è associato un coefficiente (**Ci**) come da tabella n.2

Tabella n.2

| Giudizio espresso     | Coefficiente (Ci) |
|-----------------------|-------------------|
| Inadeguato            | 0,00              |
| Parzialmente adeguato | 0,20              |
| Adeguato              | 0,40              |
| Più che adeguato      | 0,60              |
| Discreto              | 0,80              |
| Ottimo                | 1                 |

I relativi punteggi (Di) per ciascun parametro/criterio saranno assegnati moltiplicando il coefficiente Ci, così come determinato sopra e corrispondente al giudizio complessivo della Commissione, per il punteggio massimo disponibile (Ppmax) per il criterio/parametro in esame.

I punteggi Di saranno considerati con arrotondamento fino alla seconda cifra decimale applicando la "regola di arrotondamento" di seguito descritta:

AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

2

- se la terza cifra decimale è superiore o uguale a 5, la seconda cifra decimale verrà aumentata di una unità;
- se la terza cifra decimale è inferiore a 5, essa sarà semplicemente troncata.

#### Criteri Tabellari (T)

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato con la lettera "T", di tipo "SI/NO", questi saranno assegnati se il requisito di che trattasi è presente nell'elemento oggetto di valutazione altrimenti nessun punto se il requisito non è presente.

#### Criteri Quantitativi (Q)

Quanto agli elementi quantitativi, gli stessi sono assegnati attraverso l'applicazione della formula relativa al criterio in esame.

I punteggi così assegnati (discrezionali/tabellari/quantitativo) saranno considerati con arrotondamento fino alla seconda cifra decimale applicando la "regola di arrotondamento" di seguito descritta: se la terza cifra decimale è superiore o uguale a 5, la seconda cifra decimale verrà aumentata di una unità; se la terza cifra decimale è inferiore a 5, essa sarà semplicemente troncata.

Sommando i punteggi relativi a tutti i parametri/criterio viene determinato il punteggio complessivo attribuito all'operatore economico in esame.

#### **Art. 4 Soglia tecnica minima**

Le offerte tecniche che non raggiungeranno il punteggio qualitativo complessivamente considerato relativo alla fornitura pari ad almeno il 60% del massimo punteggio tecnico disponibile, saranno esclusi dalla gara. La soglia è valutata prima della riparametrazione.

#### **Art. 5 Riparametrazione del punteggio**

Il punteggio conseguito dall'offerta tecnica dell'operatore economico i-esimo (PT<sub>i</sub>), che ha superato la soglia tecnica minima, risultante dalla sommatoria algebrica dei singoli punteggi assegnati per ciascun parametro/criterio di valutazione, sarà riparametrato nel seguente modo:

- all'offerta tecnica che abbia conseguito il punteggio tecnico più alto verrà attribuito automaticamente il Totale punteggio tecnico massimo disponibile previsto per la gara (PTD<sub>max</sub>);
- alle altre offerte tecniche, punteggi direttamente proporzionali mediante la seguente formula:

$$P\ Ti\ def = (PTD_{max} * P\ Ti) / PT\ max$$

dove:

PTD<sub>max</sub>: rappresenta il massimo punteggio tecnico disponibile per la parte relativi alla qualità

P Ti def: rappresenta il punteggio definitivo assegnato all'operatore economico concorrente i-esimo riparametrazione.

P Ti: rappresenta il punteggio risultante dalla valutazione della Commissione Giudicatrice per l'operatore economico concorrente i-esimo prima della riparametrazione;

PT<sub>max</sub>: è il punteggio tecnico più alto assegnato dalla Commissione Giudicatrice tra le offerte tecniche valide.

\*: rappresenta l'operazione aritmetica della moltiplicazione.

**AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

3

**Art. 6 Metodo di attribuzione del punteggio per la parte economica**

All'offerta dell'operatore economico che avrà praticato il prezzo complessivo più basso, sarà attribuito il punteggio massimo disponibile relativo alla componente prezzo PEDmax di cui alla Tabella n.1.

Agli altri operatori economici sarà assegnato il punteggio  $P_i$  proporzionale secondo la seguente formula:

$$P_i = (O_{min}/O_i) * PED_{max}$$

dove

$P_i$ : rappresenta il punteggio assegnato all'operatore  $i$ -esimo in esame

$O_i$ : rappresenta l'Offerta economica dell'operatore  $i$ -esimo in esame

$O_{min}$ : rappresenta l'Offerta economica più bassa tra quelle ammesse alla assegnazione dei punteggi tecnici

$PED_{max}$ : rappresenta il massimo punteggio economico disponibile di cui alla tabella n.1.

" \* ": rappresenta l'operazione aritmetica della moltiplicazione

" / " rappresenta l'operazione aritmetica della divisione.

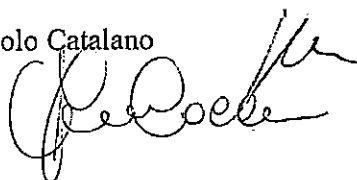
L'approssimazione relativa al punteggio economico, effettuato sul rapporto ( $O_{min}/O_i$ ), segue la stessa regola della parte relativa alla qualità (punteggio tecnico).

L'offerta economica deve essere espressa in euro con arrotondamento ai centesimi.

In caso di discordanza tra offerta in cifra e lettere sarà presa in considerazione l'offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Il Dirigente Responsabile UOS Ingegneria clinica, Ing. Gianpaolo Catalano

Il Direttore UOC Neonatologia con TIN, Dr. Francesco Cocca



AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

4

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"  
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento  
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"  
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti  
Tel. 0823 313111



**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI DI MONITORAGGIO DESTINATI A  
UOC NEONATOLOGIA CON TIN DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. "SAN PIO" DI  
BENEVENTO**

**Sopralluogo**

Allo scopo di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e di garantire una formulazione equa e remunerativa, gli operatori economici concorrenti devono prendere visione dei luoghi attraverso idonei sopralluoghi.

I sopralluoghi possono essere effettuati tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 15:00 recandosi direttamente in reparto, previo formale comunicazione al RUP da inviare almeno tre giorni lavorativi antecedenti al giorno proposto per il sopralluogo.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno 10 giorni antecedenti la scadenza della data di presentazione offerte.

Durante il sopralluogo preventivo sarà vietato l'utilizzo di qualsiasi apparecchiatura di fotocinematografia (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo l'utilizzo di cellulare con videocamera attivata), pena l'interruzione del sopralluogo e ogni conseguente procedimento inerente la riservatezza e le modalità di accesso presso i locali oggetto del sopralluogo.

I sopralluoghi possono essere effettuati esclusivamente da:

- soggetti incaricati dall'impresa muniti di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di un documento di riconoscimento sia del legale rappresentante che del degli stessi soggetti.

In caso di R.T.I., costituita o costituente, il sopralluogo potrà essere effettuato anche da solo dai soggetti incaricati, della sola impresa mandataria:

Una persona potrà eseguire sopralluoghi per una sola impresa.

A termine del sopralluogo, non sarà rilasciato alcun attestato poiché il sopralluogo non è obbligatorio ai fini della partecipazione della iniziativa di gara.

Il Dirigente Responsabile UOS Ingegneria clinica, Ing. Gianpaolo Catalano

